

# FFICIALE

# PARTE PRIMA

# DEL REGNO D'ITALIA

Anno 71°

Roma - Lunedi, 4 agosto 1930 - A No VIII

Numero 181

#### CONDIZIONI DI ABBONAMENTO. Nuovi prezzi dal 1º gennaio 1930

Sem. Trim. Anno In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)

All'estero (Paesi dell'Unione postale)

In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).

All'estero (Paesi dell'Unione postale)

All'estero (Paesi dell'Unione postale)

Albonamento speciale al soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbli gazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 50 — Estero L. 100.

(Ili abbonamenti devarrono del primo del mese in cui ne viene fatta

gazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 50 — Estero L. 100. Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno D giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,50 nel Regno, in lire 3 all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Liberia dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del vecsamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nel certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla «Gazzetta Ufficiale» vanno fatte aparte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella «Gazzetta Ufficiale» veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

TELEFONI CENTRALINO: 50-107 - 50-033 - 53-914 DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

Telefoni-centralino 50-107 - 50-033 - 53-914

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle finanze e presso le seguenti Librerie depositarie:

CONCESSIONARI ORDINARI. - Alessandria: Boffi Angelo, via Umberto I. - Ancona: Fogola Giuseppe, Corso Vittorio Emanuele n. 30. -Arozzo: Pellegrini A., via Cavour n. 15. \_\_ Asmara: A. A. F. Cicero — Bari: Libreria Editrice Favia Luigi & Guglielmo, via Sparano n. 36 — Bolluno: Benetta Silvio. - Benevento: Tomaselli E., Corso Garibaldi n. 219. - Bengasi: Russo Francesco. - Bergamo: Libreria Int. P. D. Morandini. - Bologna: Cappelli L., via Farini n. 6. - Brescia: Castoldi E., Largo Zanardelli. - Bolzano: Rinfreschi Lorenzo. - Caltanissetta: P. Milia Russo. — Campobasso: Colanieri Giovanni «Casa Molisana del Libro». — Caserta: F. Croce e F. — Catania: Libr. Int. Giannotta Nicolò, via Lincoln nn. 271-275; Soc. Ed. Internazionale, via Vittorio Emanuele n. 135. — Catanzaro: Seaglione Vito. — Chieti: Piccirilli F. — Como: Nani Cesare, Cremona: Libr. Sonzogno E. - Cuneo: Libr. Editrice Salomone Giuseppe, via Roma n. 68. - Enna: G. B. Buscemi. - Ferrara: G. Lunghini & F. Bianchini, piazza Pace n. 31. - Firenze: Rossini Armando, piazza dell'Unità Italiana n. 9; Ditta Bemporad & F., via Proconsolo n 7. - Fiume: Libr. popolare « Minerva », via Galilei n. 6. - Foggia: Pilone Michele. - Forli: Archetti G., Corso Vittorio Emanuele n. 12. - Frosinone: Grossi prof. Giuseppe. — Genova: F.lli Treves dell'A.L.I., piazza Fontane Marose; Soc. Ed. Internazionale, via Petrarca nn. 22-24-r. — Gorizia: G. Paternolli, Corso Giuseppe Verdi n. 37. — Grossoto: Signorelli F. — Imperia: Benedusi S. — Imperia Oneglia: Cavillotti G. — Livorno: S. Belforte & C. -- Lucca: S. Belforte & C. - Macerata: P. M. Ricci. - Mantova: U. Mondovi, Portici Umberto I n. 34. - Messina: G. Principato, viale S. Martino nn. 141-145; V. Ferrara, viale S. Martino n. 45; G. D'Anna, viale S. Martino. - Milano: F.lli Treves dell'A.L.I., Galleria Vittorio Emanuele nn. 64-66-68; Soc. Ed. Internazionale, via Bocchetto n. 8; A Vallardi, via Stelvio n. 2; Luigi di Giacomo Pirola, via Cavallotti n. 16. - Modena: G. T. Vincenzi & N., portico del Collegio. - Napoli: F.lli Treves dell'A.L.I., via Roma nn. 249.250; Raffaele Majolo & F., via T. Caravita n. 30; A. Vallardi, via Roma n. 37. - Novara: R. Guaglio, Corso Umberto I n. 26; Istituto Geografico De-Agostini. - Nuoro: G. Malgaroli, - Padova: A. Draghi, via Cavour n. 9. — Palermo: O. Fiorenza, Corso Vittorio Emanuele n. 335. — Parma: Fiaccadori della Soc. Ed. Internazionale, via del Duomo nn. 20-26. — Pavia: Succ. Bruni Marelli. — Perugia: Natale Simonelli. — Pesaro: Rodope Gennari. — Piacenza: A. Del-Maino. via Romagnosi. — Pisa: Popolare Minerva; Riunite Sottoborgo. — Pistoia: A. Pacinotti. — Pola: E. Schmidt, piazza Foro n. 17. — Potenza: Gerardo Marchesiello. — Ravenna: E. Lavagna & F. — Reggio Calabria: R. D'Angelo. — Reggio Emilia: Luigi Bonvicini, via Francesco Crispi. — Rieti: A. Tomassetti — Roma: F.lli Treves dell'A.L.I., Galleria Piazza Colonna; A. Signorelli, via degli Orfani n. 88; Maglione, via Due Macelli n. 88; Mantegazza, via 4 Novembro n. 145; Stamperia Reale, vicolo del Moretto n. 6; Dott. G. Bardi, piazza Madama nn. 19-20; A. Vallardi, Corso Vittorio Emanuele n. 35; Littorio, Corso Umberto I n. 330. — Rovigo: G. Marin, via Cavour n. 48. — Salerno: Nicola Saracino, Corso Umberto I nn. 13-14. \_\_ Sansevero: Luigi Ven. ditti, piazza Municipio n. 9. - Sassari: G. Ledda, Corso Vittorio Emanuele n. 14. - Savona: Lodola. - Siena: S. Bernardino, via Cavour n. 42. -Sondrio: E. Zurucchi, via Dante n. 9. - Spezia: A Zacutti, via F. Cavallotti n. 3. - Teramo: L. D. Ignazio. - Terni: Stabilimento Alterocca. Torino: F. Casanova & C., piazza Carignano; Soc. Ed. Internazionale, via Garibaldi n. 20; F.lli Treves dell'A.L.I., via S. Teresa n. 6; Lattes & C., via Garibaldi n. 3. — Trapani: G. Banci, Corso Vittorio Emanuele n. 82, — Trento: Marcello Disertori, via S. Pietro n. 6. — Treviso: Longo & Zoppelli. — Trieste: L. Cappelli, Corso Vittorio Emanuele n. 12; F.lli Treves, Corso Vittorio Emanuele n. 27, — Tripoli: Libr Minerva di Cacopardo Fortunato, Corso Vittorio Emanuele. — Udine: A. Benedetti, via Paolo Sarpi n. 41. — Varese: Maj Malnati, via Rossini n. 18. berto Sormani, via Vittorio Emanuele n. 3844. — Vercelli: Bernardo Cornale. — Verona: Remigio Cabianca, via Mazzini n. 42. — Vicenza: G. Galla, via Cesare Battisti n. 2. — Viterbo: F.lli Buffetti. — Zara: E. De Schönfeld, piazza Plebiscito.

CONCESSIONARI SPECIALI. — Bari: Giuseppe Pansini & F., Corso Vittorio Emanuele nn. 100-102. — Milano: Ulrico Hoepli, Galleria De-Cristoforis. — Reggio Calabria: Quattrone e Bevacqua. — Roma: Biblioteca d'Arto; Dott. M. Recchi, piazza Ricci. — Torino: Luigi Druetto, via Roma n. 4: Rosemberg-Sellier, via Maria Vittoria n. 18. — Trieste: G. U. Trani, via Cavana n. 2. — Pinerolo: Mascarelli Chiantore. — Viareggio: Buzi Matraia, via Garibaldi n. 57.

- Uffici Viaggio e Turismo della C.I.T. nelle principali città del mondo. - Budapest: Libr. Eggenberger-Karoly, CONCESSIONARI ALL'ESTERO. Koesuth, L.U. 2. - Buenos Ayres: Italianissima Libreria Mele, via Lavalle. 538. \_ Lugano: Alfredo Arnold, Rue Luvini Perseghini. - Parigi: Società Anonima Libreria Italiana, Rue du 4 September, 24.

CONCESSIONARI ALL'INGROSSO. - Messaggerie Italiane: Bologna, via Milazzo, 11; Firenze, Canto dei Nelli, 10; Genova, via degli Archi Ponte Monumentale: Milano, Broletto, 24; Napoli, via Mezzocannone, 7; Roma, via del Pozzetto, 118; Torino, via dei Mille, 24.

# SOMMARIO

Numero di pubblicazione

#### LEGGI E DECRETI

1339. — REGIO DECRETO 12 maggio 1930, n. 985.

1340. - REGIO DECRETO-LEGGE 30 luglio 1930, n. 1014.

Variazioni agli stanziamenti inscritti, per l'esercizio 1930-31, nello stato di previsione dell'entrata ed in quelli della spesa di diversi Ministeri nonchè in alcuni bilanci relativi a gestioni speciali

DECRETO PREFETTIZIO 26 luglio 1930.

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana. . . Pag. 3126

#### DISPOSIZIONI E COMUNICATI

#### Ministero delle finanze:

Media dei cambi e delle rendite .		•	*			Pag. 3126
Accreditamento di agenti di cambio			4		*	Pag. 3126
Smarrimento di ricevute		•				Pag. 3126
Rettifiche d'intestazione	•		•	■.		Pag. 3127

# LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 1339.

REGIO DECRETO 12 maggio 1930, n. 985.

Concessione, alla Società Elettrica Interregionale Cisalpina di Milano, dell'impianto e dell'esercizio di tre stazioni radiotelefoniche a onde guidate da installarsi nella Centrale idroelettrica di Mese e nelle sottostazioni di trasformazione e smistamento di Brughiero (Milano) e di Reggio Emilia.

#### VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

# RE D'ITALIA

Visto il R. decreto n. 1067 dell'8 febbraio 1923;

Visto il R. decreto n. 1488 del 14 giugno 1923;

Visto il R. decreto-legge n. 655 del 1º maggio 1924, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473;

Visto il R. decreto n. 1226 del 10 luglio 1924;

Visto il R. decreto n. 520 del 23 aprile 1925, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597;

Vista la domanda con la quale la Società Elettrica Interregionale Cisalpina di Milano chiede la concessione per l'impianto e l'esercizio di tre stazioni radiotelefoniche a onde guidate;

Visto l'atto costitutivo e lo statuto della Società sudd'atta e constatato che la sua costituzione è perfetta, che la sua : de è in Italia, che i suoi amministratori sono almeno per due terzi di nazionalità italiana e che il suo capitale è prevalentemente italiano; Visto l'atto di sottomissione col quale la Società suddetta accetta le condizioni imposte dal Regio Governo per la concessione da essa richiesta;

Udito il Consiglio di amministrazione delle poste e dei

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto coi Ministri per la guerra, per la marina e per l'aeronautica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

#### Art. 1.

Lo Stato accorda alla Società Elettrica Interregionale Cisalpina di Milano — Foro Bonaparte, 31 — la concessione per l'impianto e l'esercizio di tre stazioni radiotelefoniche a onde guidate da installarsi nella Centrale idroelettrica di Mese e nelle sottostazioni di trasformazione e smistamento di Brughiero (provincia di Milano) e di Reggio Emilia.

#### Art. 2.

La concessione incomincerà a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale del Regno. Essa durerà fino alla scadenza dell'esercizio finanziario successivo a quello in cui è accordata e s'intenderà prorogata di anno in anno mediante pagamento sempre anticipato del canone annuo con le eventuali modificazioniche potranno essere suggerite dalla tecnica, salvo disdetta da darsi almeno un mese prima della scadenza.

#### Art. 3.

La concessione è accordata alle condizioni della completa osservanza da parte della Società di tutte le disposizioni legislative e regolamentari di qualsiasi genere esistenti e che potranno essere, in seguito, emanate in merito alla radiotelegrafia e radiotelefonia.

# Art. 4.

Le stazioni date in concessione devono essere adibite alla sola corrispondenza di servizio tra la Centrale idroelettrica di Mese e le due sottostazioni di trasformazione e smistamento di Brughiero e Reggio Emilia, restando assolutamente vietata qualsiasi comunicazione per conto di terzi.

# Art. 5.

La lunghezza d'onda assegnata a ciascuna stazione è quella di 1020-3000 metri. Tale onda dovrà essere variata nel caso arrecasse disturbi.

# Art. 6.

La potenza dei macchinari di ciascuna stazione dovrà essere quella strettamente necessaria per assicurare buone comunicazioni in condizioni normali di disturbi atmosferici ed in ogni modo non superiore a sette watt-antenna.

# Art. 7.

Le stazioni dovranno essere dotate dei necessari apparecchi di protezione contro l'alta tensione della linea elettrica e contro le scariche elettriche temporalesche.

### Art. 8.

La concessione è esclusivamente accordata alla Società Elettrica Interregionale Cisalpina, la quale non dovrà affittare o cedere ad altri, parzialmente o totalmente, la coucessione stessa senza espressa autorizzazione del Ministero delle comunicazioni.

#### Art. 9.

Le stazioni date in concessione sono sottoposte ad un controllo permanente o saltuario da parte del Ministero delle comunicazioni.

#### Art. 10.

I funzionari e gli agenti del Ministero delle comunicazioni hanno il diritto di accedere in qualsiasi ora nei locali delle stazioni date in concessione per eseguire operazioni di controllo.

La Società concessionaria si obbliga di dare tutte le spiegazioni che potranno esserle richieste.

#### Art. 11.

Le stazioni date in concessione saranno mantenute a cura e spese della Società concessionaria la quale sarà legalmente responsabile del funzionamento degli impianti e delle sue conseguenze, compresi gli eventuali danni ed infortuni al personale dipendente ed a terzi.

#### Art. 12.

Gli impianti saranno eseguiti in conformità del progetto tecnico approvato dal Ministero delle comunicazioni. Qualsiasi cambiamento che dovesse eventualmente apportarsi alla ubicazione o all'equipaggiamento delle stazioni sarà preventivamente partecipato dalla Società concessionaria al Ministero delle comunicazioni per la necessaria autorizzazione.

### Art. 13.

Il Regio Governo potrà in qualsiasi momento sospendere o revocare la concessione nei casi e con le modalità previste dalle leggi e dal regolamento sulle comunicazioni senza filo e qualora la Società concessionaria non ottemperi a ciascuna delle condizioni considerate nel presente decreto.

Sarà in facoltà degli agenti del Regio Governo di asportare, occorrendo, parti essenziali degli apparecchi impiantati per maggiore garanzia della sospensione del funzionamento delle stazioni.

#### Art. 14.

La Società concessionaria dovrà provvedere sotto la propria responsabilità a che non siano divulgate o portate a conoscenza di chicchessia le notizie e i messaggi che potranno percepirsi mediante gli apparecchi costituenti l'impianto e che non siano a lei dirette, e a non farne alcun uso.

#### Art. 15.

La Società concessionaria sarà in ogni caso responsabile dell'operato suo e dei suoi dipendenti nei rapporti con lo Stato e coi terzi, seuza pregiudizio delle sanzioni comminate dalle attuali leggi sulle comunicazioni senza filo e dal Codice penale ai singoli responsabili delle infrazioni di cui all'articolo precedente ed in generale della violazione del segreto telegrafico e telefonico.

#### 'Art. 16.

.Il personale adibito all'esercizio delle stazioni date in concessione dovrà essere munito del brevetto o dei certifi-

cati indicati all'art. 15 del regolamento sulle comunicazioni senza filo, approvato con R. decreto n. 1226 del 10 luglio 1924, oppure essere abilitato con certificato rilasciato dal Ministero delle comunicazioni mediante esame di cui al citato art. 15.

Il Ministero delle comunicazioni è in facoltà di imporre il licenziamento del personale di esercizio che per motivi di pubblica sicurezza non ritenga più idoneo a tale impiego ed altresì di vietarne l'assunzione per le stesse ragioni.

#### Art. 17.

La Società concessionaria si obbliga a pagare il canone in ragione di lire annue 1342,50.

A garanzia del pagamento del canone la Società concessionaria dovrà pure versare all'atto della concessione a titolo di deposito cauzionale la somma di L. 1342,50 sul conto corrente postale n. 1-434.

Per la prima volta il canone dovrà essere versato all'atto della concessione nella misura che verrà indicata dalla Direzione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici; per gli anni successivi dovrà essere pagato prima che incominci il nuovo esercizio finanziario, effettuando il versamento in qualunque ufficio postale del Regno sul conto corrente 1-434 intestato alla stessa Azienda.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 maggio 1930 - Anno VIII

# VITTORIO EMANUELE.

CIANO — GAZZERA — SIRIANNI — BALBO,

Visto, il Guardasigilli: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addi 28 luglio 1930 - Anno VIII
Atti del Governo, registro 298, foglio 91. — Mancini.

Numero di pubblicazione 1340.

REGIO DECRETO-LEGGE 30 luglio 1930, n. 1014.

Variazioni agli stanziamenti inscritti, per l'esercizio 1930-31, nello stato di previsione dell'entrata ed in quelli della spesa di diversi Ministeri no chè in alcuni bilanci relativi a gestioni speciali.

# VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

#### RE D'ITALIA

Viste le leggi 27 marzo 1930, n. 258, 1º maggio 1930, numero 477, 2 giugno 1930, nn. 712 e 714, e 26 giugno 1930, n. 850;

Visto il decreto del Capo del Governo 3 luglio 1930, che detta le norme per l'attuazione del R. decreto 26 giugno 1930, n. 870, in materia di migrazioni interne;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritcuuta la necessità, urgente ed assoluta, di introdurre alcune variazioni agli stanziamenti inscritti, per il corrente esercizio finanziario, nello stato di previsione dell'entrata ed in quelli della spesa di diversi Ministeri, nonchè in alcuni bilanci relativi a gestioni speciali;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

#### Art. 1.

Nello stato di previsione dell'entrata, per l'esercizio finanziario 1930-31, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella A, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

#### Art. 2.

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri delle finanze, dell'interno, dei lavori pubblici e dell'agricoltura e delle foreste, per l'esercizio finanziario predetto, sono introdotte le variazioni di cui alla tabella B, firmata, d'ordine Nostro, dal predetto Ministro.

#### Art. 3.

Nel bilancio dei Patrimoni riuniti ex economali, per l'esercizio finanziario 1930-31, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella C, firmata, d'ordine Nostro, dal predetto Ministro.

#### Art. 4.

Con decreto del Ministro per le finanze, di concerto con quello per i lavori pubblici, sarà effettuato il trasporto allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze dei residui risultanti, al 30 giugno 1930, sui capitoli nn. 19 e 77-bis dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, per l'esercizio finanziario 1929-30, concernenti le spese per le migrazioni interne.

Questo decreto andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge; il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 30 luglio 1930 - Anno VIII

# VITTORIO EMANUELE.

Mussolini — Mosconi.

Visto, il Guardasigilli: Rocco. Registrato alla Corte dei conti, addi 2 agosto 1930 - Anno VIII Atti del Governo, registro 299, foglio 3. - MANCINI.

TABELLA A.

# Tabella di variazioni allo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1930-31.

#### a) In aumento:

Cap. n. 87 - Proventi del monopolio di vendita delle pietrine focaic, ecc. . 380.000 -ſ., Cap. n. 280 (modificata la denominazione) — Quota carico degli Ospedali riuniti di Roma, dell'annualità di estinzione dei seguenti mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti: di L. 11.400.000, giusta l'articolo 1 della legge 18 giugno 1908, n. 286, di lire 2.377.016,44, di cui alla legge 18 giugno 1914, n. 557; di L. 8.800.000, di cui all'art. 1 del R. decreto 18 aprile 1920, n. 481; di L. 22.500.000, giusta il R decreto 11 marzo 1923, n. 584, e di L. 4.466.398,33, di cui all'art. 5 del R. decreto 6 novembre 1924, n. 1961. 137.463,10

> Totale degli aumenti . 517,463,10

#### b) In diminuzione:

Cap. n. 231. - Ammontare degli interessi da versarsi dal Tesoro dello Stato sulle anticipazioni ad esso fatte dalla Cassa depositi e prestiti in conto del mutuo da somministrare all'Istituto di Santo Spirito, ecc. (soppresso)

, L. 100.000 -

#### c) Modifica di denominazione:

Cap. n. 86 - Provento dell'addizionale governativo al dazio sul consumo delle bevande vinose ed alcooliche e della birra, da versarsi dai comuni di Zara, Lagosta, Fiume e da quelli della riviera del Carnaro, al netto delle spese di gestione (Regio decreto-legge 13 febbraio 1925, n. 117; Regio decreto-legge 6 maggio 1926, n. 769; Regio decreto-legge 24 settembre 1928, n. 2112, e-articolo 18 del Regio decreto-legge 20 marzo 1930, n. 141).

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze: MOSCONI.

TABELLA B.

# Tabella di variazioni agli stati di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1930-31.

#### MINISTERO DELLE FINANZE.

a) In aumento:		
Cap. n. 42 — Spese pel servizio araldico, ecc. Cap. n. 52-bis (di nuova istituzione) — Comitato	L.	15.000 —
per le migrazioni interne - Spese di ogni genere per l'impianto ed il funzionamento degli uffici Cap. n. 67-bis (di nuova istituzione) — Retribuzio-	. 13	200.000 —
ni al personale avventizio (Corte dei conti) Cap. n. 67-ter (di nuova istituzione) — Indennità	))	160.000 -
per missioni e traslochi e per recarsi al luogo di	»	25.000 —
Cap. n. 69-bis (di nuova istituzione) — Spese per	n	25.000
la biblioteca della Corte dei conti .  Cap. n. 95 — Spese di commissione, di cambio ed	»	15.000 —
altre relative ai pagamenti, ecc. ed alla negoziazione		
di titoli all'estero, ecc Cap. n. 268 — Spese per la beneficenza roma-	n	550.000
na, ecc.	n	37.463,10
Cap. n. 275-bis (di nuova istituzione - sotto la nuova sottorubrica « Spese per la Corte dei conti ») —		
Indennità temporanea mensile al personale avven-		
tigio		
	33	12.000 —
Cap. n. 279-bis (di nuova istituzione sotto la ru-		
brica « Servizi dipendenti dalla Presidenza del Con-		
siglio » è istituita la sottorubrica « Spese per le		
migrazioni interne ») - Migrazioni interne Contri-		
buti e sussidi alle istituzioni assistenziali e ad altri		
enti o privati /Regio decreto 28 novembre 1928, n. 2874)	33	65.000
Cap. n. 457 (aggiunto - in conto competenza) -		,
Spese di stampa e di ogni genere per la compila-		
zione dell'elenco dei contribuenti possessori di red-		
diti di ricchezza mobile di categoria $B \in C$ .	"	100.000 —
Totale degli aumenti.	L.	1.179.463,10
b) In diminuzione:		
Can n / Interessi sulle abblication no		
Cap. n. 4 — Interessi sulle obbligazioni 7 per cento collocate negli Stati Uniti di America ecc	T.	550 000

b) In diminuzione:		
Cap. n. 4 — Interessi sulle obbligazioni 7 per cento collocate negli Stati Uniti di America, ecc. Cap. n. 101 — Indennità per missioni e traslochi	L.	550,000 —
effettuati dai funzionari e subalterni dipendenti dal- l'ufficio centrale del personale, ecc	*	25.000 —
zio dipendente dall'Amministrazione centrale, ecc.	20	160.000
Cap. n. 161 — Spese d'ufficio, di cancelleria, ecc. Cap. n. 284 — Indennità temporanea mensile al	n	15.000 —
mangamala atas audita auti	n	12.000 —
Totale delle diminuzioni .	L.	762.000 —

#### c) Modifica di denominazione:

Cap. n. £13 — Spese e rimunerazioni per le estrazioni, per gli archivi segreti e per i magazzini del lotto Spese per provvista e riparazioni di materiale e mobili speciali per le estrazioni, per gli archivi segreti e i magazzini del lotto Medaglie di presenza ai componenti la Commissione centrale per il conferimento dei banchi Spese di liti e di giustizia penale, premi e spese per la soppressione del lotto clandestino e sussidi al personale ausiliario Indennità di funzionamento degli archivi suddetti e per maneggio di valori Spese di varia indole per i servizi del lotto - Concorso obbligatorio per costituzioni di doti ad alcuni istituti di beneficenza in Napoli - Corresponsioni ai gestori del lotto a titolo di parziale indennizzo per le spese di fitto dei locali dei banchi e sussidi ai ricevitori in caso di trasferimento (articoli 7 e 8 del Regio decreto 31 ottobre 1921, numero 1520) - Fitto di locali.

#### MINISTERO DELL'INTERNO.

#### a) In aumento:

	Cap. n	. 3.	1 — A	sseg	ni	fissi	agli	stab	ilime	nti di	vei	rsi		
đi	pubblic	ca	bene	ficen	za	ed	alle	istit	uzion	i đei	C	ie-		
chi,	ecc.		, <b>a</b>				•	•	я		•	•	Ľ.	380.000

#### MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.

#### a) In aumento:

a) In aumento:		
Cap. n. 6 - Personale di ruolo dell'Amministra-		
zione centrale, del Genio civile, ecc Indennità di tra-		
sferta, ecc.	L.	450.000
Cap. n. 16 - Fitti e canoni, ecc	»	580.000
Cap. n. 18 - Genio civile Spese d'ufficio, ecc.		500.000
Cap. n. 20 - Spese relative al servizio delle auto-	• •	
mobili, ecc.	n ·	400.000
Cap, n. 22 - Spese telegrafiche, ecc	n	70.000
Cap. n. 65 — Indennità di trasferta in dipendenza		•
delle opere straordinarie al personale di ruolo, ecc.	ñ	2.500.000
Cap. n. 66 — Personale straordinario per l'esecu-		
zione di opere pubbliche, ecc.	ä	800.000
Cap. n. 70 - Spese di affitto e di arredamento di		
locali, ecc.	š	100.000
Cap. n. 74 - Spese casuali ed impreviste per la		
ananalam at amanalan satura at a satura at	<b>)</b>	900.000
Cap. n. 97 — Edifici pubblici governativi, ecc.		
(Italia Centrale)	»°	2.120.000

# b) In diminuzione:

Cap. n. 19 - Comitato per le migrazioni interne,		(=) 200 000
ecc. (soppresso)	L.,	(a) 200.000
Cap. n. 29 Uffici tecnici dipendenti dall'Alto		
Commissariato per la città e provincia di Napoli e dai		
Provveditorati alle Opere pubbliche, ecc. (soppresso)	L.	2.000.000
Cap. n. 77 — Migrazioni interne, ecc. (soppresso)	»	(b) 65.000
Cap. n. 78 (modificata la denominazione) - Spese		
per l'impianto ed il funzionamento dell'Alto Commis-		
sariato per la città e provincia di Napoli, dei Prov-		
veditorati pel Mezzogiorno e le Isole e degli altri uffici		
tecnico amministrativi decentrati	n	3,500,000
Cap. n. 121 - Contributo dello Stato nelle costru-		
zioni di case popolari da parte di Comuni, ecc	•	800.000

Totale delle diminuzioni 🕒

Totale degli aumenti . .

(4	a)	Tutti	gli	atti	emessi	con	impu	tazion	ie al	presente	capitolo
s'inte	end	lono r	iferi	ti al	capitol	o n.	52-bis	dello	stato	di previs	ione del-

• L.

8.420.000

6,565.000

#### MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE.

#### a) In aumento:

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze: Mosconi.

TABELLA C.

# Tabella di variazioni ai bilanci di aziende speciali per l'esercizio finanziario 1930-31.

1º BILANCIO DEI PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI.

#### SPESA.

#### a) In aumento:

Cap. n. 14-bis (di nuova istituzione) — Assegni fissi per scopi di culto, di beneficenza e di istruzione (Spese fisse) . L. 250.000

#### b) In diminuzione:

Cap. n. 10 — Assegni fissi di varia natura, ecc. . L. 250.000

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

# DECRETO PREFETTIZIO 26 luglio 1930.

Revoca del decreto prefettizio 14 settembre 1928 concernente la riduzione in forma italiana del cognome del sig. Massimo Auer.

# IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Visto il decreto prefettizio 14 settembre 1928, n. 3726, con il quale il cognome del signor Auer Massimo, figlio di Davide e della Lex Elisa, nato a Riva di Tures il 29 novembre 1901, veniva restituito nella forma italiana di « Ora », ai sensi dell'art. 1 del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Ritenuto che, in seguito ai chiarimenti forniti dall'interessato, è da ritenersi che la famiglia del ricorrente non ha origine dal territorio del comune di Ora e, quindi, non trattandosi di un cognome di origine toponomastica, derivante da luoghi, i cui nomi siano stati tradotti in altra lingua, non può, nel caso specifico, trovare applicazione l'art. 1 del Regio decreto legge sopracitato;

Ritenuta, pertanto, l'opportunità di far luogo alla revoca dell'innanzi accennato provvedimento prefettizio;

#### Decreta:

Il decreto prefettizio 14 settembre 1928, n. 3726, è revocato.

Bolzano, addi 26 luglio 1930 - Anno VIII

p. Il prefetto: AMIGONI.

(4218)

la spesa del Ministero delle finanze.

(b) Tutti gli atti emessi con imputazione al presente capitolo s'intendono riferiti al cap. n. 279-bis dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze.

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-18590.

# IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signorina Noemi Sellak di Ida, nata a Trieste il 23 febbraio 1903 e residente a Trieste, via dell'Istria n. 38, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Sella »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

Il cognome della signorina Noemi Sellak è ridotto in « Sella ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 16 ottobre 1929 - Anno VII

Il prefetto: Porro.

(2648)

N. 11419-11598.

# IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Mario Simsig di Leopoldo, nato a Farra d'Isonzo il 5 settembre 1904 e residente a Trieste, via G. Vasari n. 17, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Simonetti »;

Veduto che la domanda stessa è stata affirsa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna:

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

### Decreta:

Il cognome del signor Mario Simsig è ridotto in « Simonetti ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 16 ottobre 1929 - Anno VII

Il prefetto: PORRO.

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

# MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIV. 1 PORTAFOGLIO

N. 168.

# Media dei cambi e delle rendite

del lo agosto 1930 - Anno VIII

	l
Francia 75.12	Oro 368.40
Svizzera 371.05	Belgrado 33.90
Londra 93.014	Budapest (Pengo) . 3.35
Olanda 7.691	Albania (Franco oro). 267 —
Spagna	Norvegía . 5.12
Belgio , , , , 2.673	Russia (Cervonetz) 98 —
Berlino (Marco oro) 4.564	Svezia 5.137
Vienna (Schillinge) 2.702	Polonia (Sloty) 214
Praga	Danimarca. 5.12
Romania 11.40	Rendita 3.50 % 67.425
Peso Argentino)	Rendita 3.50 % (1902) 62.25
Carta 6.877	Rendita 3 % lordo 41.65
New York . 19.093	Consolidate 5 % 81.10
Dollaro Canadese 19.12	Obblig. Venezie 3.50%. 75.75
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	

# MINISTERO DELLE FINANZE

# Accreditamento di agenti di cambio.

Con decreto Reale in data 11 luglio 1930-VIII i signori Rinaldi Ulisse e Grammatico Giuseppe, agenti di cambio residenti ed esercenti in Napoli, sono stati accreditati presso quella Intendenza di finanza per le operazioni di Debito pubblico e della Cassa depositi e prestiti.

(4225)

# MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

### Smarrimento di ricevute.

(3ª pubblicazione).

Elenco n. 1.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli del debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 48 — Data: 17 gennaio 1930 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Macerata — Intestazione: Martello avv. Tommaso fu Marco, per conto della Cattedra Dogmatica di S. Severino — Titoli del debito pubblico: al portatore 4 — Rendita: L. 450, consolidato 5 % Littorio, con decorrenza 1º gennaio 1930.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1409 — Data: 21 dicembre 1926 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Milano — Intestazione: Cova Angela fu Antonio — Titoli del debito pubblico: nominativi 1 — Rendita: L. 20, consolidato 5 % Polizza combattenti, con decorrenza 1º luglio 1925.

Al termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 5 luglio 1930 - Anno VIII.

Il direttore generale: CIARROCCA.

(4044)

(2649)

# MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

# Rettifiche d'intestazione.

# 3ª Pubblicazione.

Elenco n. 1.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO	NUMERO di iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
	2	8	4	5
Prest. Naz. 5 %	840	460	Vassallo Peppino di Paolo, minore sotto la p. p. del padre dom. in Genova.	Vassallo Felice-Giuseppe detto Peppino di Vincenzo-Paolo detto comunemente Paolo, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Ge- nova,
3.50 %	792426	1,001 —		
» ·	790200 786357	105 —		•
2	776396	210 —		
*	776395 80 <b>3</b> 010	210 — 1 94 —	Beltramino Giuseppe fu Giuseppe, domic. a	,
<b>»</b>	803011	94 — (	Buriasco (Torino).	Bertramino o Baltramino Michele-Giuseppe-
	781782 781783	210 — 210 —	e de la companya del companya de la companya de la companya del companya de la co	Antonio îu Giuseppe, dom. a Buriasco (To-
,	781784	210 —	·	rino).
•	781785	175 — /		
	182953	70 —		
, .	208772	70 —	Beltramini Giuseppe di Giuseppe, dom, a	
» •	$208782 \\ 241999$	140 — 70 —	Roma.	
•	211000			
***	227968	70 —	Beltramini Enea di Giuseppe, dom. a Buriasco (Torino).	Beltramini <i>Enea-Maria-Giovanni</i> di Giuseppe, dom. a Buriasco (Torino).
Prest. Naz. 4.50 %	2147	450 —	Ruggiero Anionino fu Carlo, dom. in Napoli; con usuf. vital. a Curci Carmine fu Giusep- pe, dom. in Napoli.	Rugiero Antonino fu Carlo, minore sotto le tutela di D'Albero Enrico, dom. in Napoli con usuf vital. come contro.
Cons. 5 %	445249	95 —	Caruso Giuseppina di Raffaele, minore sotto la p. p del padre, dom. a Casacalenda (Campobasso).	Caruso Maria-Giuseppa di Raffaele, minore ecc. come contro.
				and the second s
•	478059	320 —	Lambiase Olmina fu Alfredo minore sotto la tutela di Lambiase Vincenzo fu Felice, dom. a Cava dei Tirreni (Salerno).	Lambiase Maria-Olmina fu Alfredo, minore ecc. come contro.
3.50 %	747479 747481	402.50 402.50	Bessone Vincenzo   fu Giacomo, dom. a Bessone Giacomo   Bibiana (Torino); con usuf. a <i>Perro</i> Maria fu Giuseppe ved. di Besso Giacomo, dom. a Bibiana (Torino).	Intestate come contro, con usuf. vital. Tero Maria fu Giuseppe, ved. ecc. come contro.
Cons. 5 %	105930	20 —	Rizza Concetta fu Sebastiano, nubile, dom. a Siracusa, con usuf. vital. a Bianca Ma- ria fu Giuseppe, ved. di Rizza Sebastiano, dom. a Siracusa.	Intestata come contro; con usuf. vital. Bianca Maria fu Salvatore ved. ecc. com contro.
•	196309	400 —	Nurisso Giovanni-Battista fu Michele, dom, a Gravere (Torino).	Nurisso Battista fu Michele, dom. come con tro.
<b>3.50</b> %	527774	21 —	Vogliotti Maddalena di Innocenzo, moglie di Micca Arcangelo di Tommaso, dom. a	Vogliotti Barnara Libera-Maddalena di Inno cenze, moglie, ecc. come contro.
		4	Piazzo (Torino).	grand and the second se

DEBITO 1	NUMERO li iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA 5
			·	
Cons. 5 %	340398	200 —	Caiazza Alfonso fu Salvatore, minore sotto la p. p della madre Petti Maria-Luigia fu Andrea ved. Caiazza, doni. a Mercato S. Severino (Salerno).	Caiazzo Alfonso fu Salvatore, minore sotto la p. p della madre Petti Luigia fu Andrea, ved. Caiazzo, dom come contro.
•	365745	440 —	Caiazzo Alfonso fu Salvatore, minore sotto la p p. della madre Petti <i>Maria-Luigia</i> , ved. di Caiazzo Salvatore, dom. a Piazza del Galdo (Salerno).	Intestata come la precedente, dom. come contro.
•	445636	305 —	Intestata come la precedente, dom. a Nocera Inferiore (Salerno).	Intestata come la precedente, dom, come contro.
•	451631	130 —	Intestata come la precedente, dom. a Piaz- za del Galdo Mercato S. Severino (Salerno).	Intestata come la precedente, domic. come contro.
•	79214	50 —	Caiazza Alfonso fu Salvatore, minore sotto la p. p. della madre Petti Luigia fu Andrea, ved. di Caiazza Salvatore, dom. a Piazza del Galdo frazione del Comune di Mercato S. Severino (Salerno).	Caiazzo Alfonso fu Salvatore, minore ecc. come la precedente.
•	335764	150 —	Gallino Martina-Emilia di <i>Lutgi</i> , moglie di Gallino Adolfo, dom. a Genova, con usuf. vital a Gallino <i>Luigi</i> fu Tommaso, dom. a Genova.	Gallino Martina-Emilia di Giuseppe-Luigi, moglie ecc. come contro; con usuf. vital. a Gallino Giuseppe-Luigi fu Tommaso, dom. a Genova.
3.50 %	562441	70 —	Bellettieri Maria-Carmela di Antonio, nubile, dom. in Anzi (Potenza); con usuf, vital. a a Saccomando-Rosa fu Giuseppe, moglie di Bellettieri Antonio, dom. in Anzi (Potenza).	Intestata come contro; con usuf. vital. a Sac- comandi Maria-Rosa fu Giuseppe, moglie ecc. com; contro.
Cons. 5 %	124653	1,000 —	Mannucci Giulia fu <i>Lorenzo</i> , minore sotto la p. p. della madre Bovani Ottavia fu Giuseppe, ved, di Mannucci <i>Lorenzo</i> , dom. in Livorno.	Mannucci Giulia fu Nullo, minore sotto la p. p. della madre Bovani Ottavia fu Giuscppe, ved. di Mannucci Nullo, dom. in Livoino.
Prest. Naz.	364002 35970	225 — 50 —	Triverio Nicoletta fu Felice, moglie di Dal Pozzo Emilio, dom. a Borgofranco d'Ivrea (Torino).	Triverio Maria-Nicolina-Luigia-Matilde fu Felice, moglie di Dal Pozzo Domenico-Emilio o Emilio, dom. a Borgofranco d'Ivrea (Torino).

A' termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 5 luglio 1930 - Anno VIII.

Il direttore generale: CIABROCCA.

(4045)